

I COSTRUTTORI VESSATI GODRANNO DI UN BONUS PREMIALE DEL 20% SULLA CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA DA VERSARE ALLA CEPIMA

La Cassa edile vara il suo codice etico

Edili: il comitato di gestione dell'ente bilaterale tende la mano alle imprese che denunciano racket e usura

L'INIZIATIVA

egualità e solidarietà.

Questi i due valori a cui si ispira la Cassa edile di Palermo che nel corso della convention che ha chiuso i festeggiamenti del cinquantesimo anniversario dell'ente bilaterale degli edili ha annunciato il varo del codice etico intero volto ad aiutare le imprese vittime di racket e usura.

Davanti a una platea gremita, il presidente della Cassa Fabio Sanfratello e il vicepresidente Salvatore Scelfo, hanno tracciato un bilancio dell'attività svolta durante il 2010 e presentato le nuove iniziative della Cassa in tema di legalità e comunicazione esterna dell'ente.

Nell'ambito del convegno "La bilateralità degli enti, una risorsa per lo sviluppo della città", la Cepima ha presentato a imprese e lavoratori anche il rappresentante degli artigiani Giovanni Casamento (presidente della Cna del capoluogo siciliano) che da fine dicembre ha fatto il suo ingresso nel comitato di gestione della Cassa.

"È stato un anno importante per il nostro ente - dicono Sanfratello e Scelfo - non solo perché è stato l'anno del nostro primo mezzo secolo di attività ma anche per il lodevole lavoro svolto da imprese e lavoratori in un periodo particolarmente delicato sia per l'economia globale che del nostro settore.

"Chi fa edilizia a Palermo deve combattere non solo contro le negative congiunture economiche ma anche contro i tentativi di infiltrazione nel settore da parte della criminalità organizzata. Per questo motivo abbiamo deciso di dare una mano a chi denuncia il pizzo e l'usura concedendo alle imprese che denunciano il bonus premiale dei venti per cento sui

contributi obbligatori versati alla Cepima. Un modo per tendere la mano alle imprese vessate ed incentivare le denunce sulla scia di quanto fatto da altre organizzazioni datoriali".

Un impegno nel solco della legalità che vede camminare fianco a fianco associazioni datoriali e sindacati, che convivono con spirito di collaborazione nella Cassa edile palermitana, organo bilaterale che eroga prestazioni a imprese e lavoratori, rappresentando ormai da mezzo secolo un sicuro punto di riferimento per l'intero comparto edile.

Un organismo paritetico unico nel suo genere, costituito ed amministrato con dedizione e professionalità da imprenditori edili (Ance) da un lato e lavoratori (attraverso le organizzazioni sindacali di categoria, Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil) dall'altro. L'attività primaria istituzionale della Cassa edile è quella di ente di previdenza e di assistenza, mediante la gestione delle somme che le imprese edili di Palermo e provincia versano a titolo di accantonamento per ferie e gratifica natalizia a favore dei lavoratori dipendenti.

In cinquant'anni d'attività, la Cassa edile di Palermo ha assunto il ruolo di osservatorio privilegiato del settore delle costruzioni, raccogliendo i risultati positivi del sistema della concertazione, che negli enti bilaterali è stato realizzato con successo da parte dei rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali.

Oggi la Cassa edile di Palermo gestisce poco meno di tremila imprese attive e oltre 18 mila lavoratori attivi.

Nel corso della convention, particolarmente significativi sono stati i momenti dei premi speciali che la Cepima ha conferito al capo della Sezione Criminalità Organizzata della Squadra Mobile di Palermo, Antonino De Santis, e al missionario laico Biagio Conte



Cepima: a sinistra il presidente Fabio Sanfratello, a destra il vicepresidente Salvatore Scelfo

al quale è stata consegnata anche una donazione di diecimila euro per far fronte alle esigenze della Missione Speranza e Carità che ogni anno concede ristoro e riparo a centinaia di disagiati della città.

"La legalità e la solidarietà sono la nostra bussola - hanno detto Sanfratello e Scelfo - e per questo motivo abbiamo scelto di dare un riconoscimento speciale a un simbolo della lotta alla mafia come il dottor De Santis e a un simbolo della solidarietà come Biagio Conte, che con la sua opera allevia le sofferenze degli ultimi, sostituendosi spesso a una funzione sociale che dovrebbe essere svolta dalle istituzioni".

La convention si è conclusa con la consueta consegna delle targhe premio a 55 imprese e altrettanti lavoratori iscritti di lunga data.

LE COMPETENZE DELLA CASSA COL «DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ»

Il controllo attraverso il Durc

Il controllo attraverso il Durc (Documento unico regolarità contrattiva) una guida per le stesse. L'istituzione del Durc, infatti, ha assegnato alla Cassa edile compiti di presidio sulla regolarità, sulla sicurezza, sulla qualità del ciclo produttivo. La Cassa edile, oggi più che mai, è punto di riferimento per la regolarità del mercato e per la lotta all'evasione e al lavoro sommerso. L'attestazione di regolarità contributiva che la Cepima rilascia con il Durc agli enti appaltanti rappresenta uno strumento di vigilanza e controllo

lo delle disposizioni contrattuali a tutela dei lavoratori e delle imprese stesse. Per premiare la puntualità e la regolarità delle imprese stesse, la Cassa edile di Palermo ha istituito un "bonus premiale" che consiste in un significativo rimborso di contributi versati alle imprese che hanno rispettato, nel corso di ciascun esercizio, la correttezza e puntualità contributiva. Nell'ultimo anno sono stati rilasciati dalla Cepima quasi undicimila Durc.

CEPIMA
DAL 1960
AL FIANCO DI IMPRESE
E LAVORATORI EDILI



cepima

CASSA EDILE PALERMITANA
INTERSINDACALE
MUTUALITÀ ED ASSISTENZA

Via G. Borremans 17
90145 - Palermo - Tel. 091.206318
Site: www.cassaedilepalermo.it